



CAMPAGNA PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Promossa da:



Regione Umbria

INAIL
U M B R I A

In collaborazione con:

Comitato Regionale di Coordinamento
per la Sicurezza e la Salute nei Luoghi di Lavoro

Realizzata da:

Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali
Ufficio Dirigenziale "Prevenzione"
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia
Tel. 075/5045284
saniprevenzione@regione.umbria.it
www.sanita.regione.umbria.it

INAIL - Umbria
Direzione Regionale dell'Umbria
Via G.B. Pontani 12 - 06128 Perugia
Tel. 075/50151 - Fax 075/5015201
www.inail.it/umbria

Ente gestore:

AGENZIA SEDES DI PERUGIA
Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia
Tel. 075.5056987 - Fax 075.5058796
info@sedes.it - www.sedes.it

Maggio 2007



CAMPAGNA PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE
NEI LUOGHI DI LAVORO


Regione Umbria

INAIL
U M B R I A

il Lavoro è Vita
la SICUREZZA è VITALE

il Lavoro è Vita
la SICUREZZA è VITALE

Manuale per la **Sicurezza nel Cantiere**



CAMPAGNA PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE
NEI LUOGHI DI LAVORO

la SICUREZZA è VITALE

Questo opuscolo è frutto ancora una volta del lavoro congiunto dell'Assessorato alla Sanità della Regione Umbria e della Direzione Regionale INAIL-Umbria, che, insieme a Parti Sindacali, Comitati Paritetici e mediatori culturali, considerano un impegno prioritario tutelare la salute dei lavoratori e, in particolare, di coloro che provenendo da Paesi molto distanti dal nostro non solo geograficamente ma anche e soprattutto per cultura e tradizioni, possono trovarsi più svantaggiati in un ambiente lavorativo già difficile come quello dell'edilizia.

L'obiettivo principale che ci si propone è quindi quello di richiamare l'attenzione sui principali rischi presenti in questo settore, dando anche indicazioni sulle misure da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

È sembrato anche importante ricordare i diritti e i doveri dei lavoratori, ponendo l'attenzione su come la sicurezza nei luoghi di lavoro sia raggiungibile soltanto con il contributo di tutte le figure che vi intervengono, a partire dal datore di lavoro fino al singolo lavoratore.

Anna Innocenti
Direttore Regionale
INAIL Umbria

Maurizio Rosi
Assessore alla Sanità
Regione Umbria



Regione Umbria

INAIL
U M B R I A

in questo manuale PUOI TROVARE...

- 4** **La sicurezza è salute**
 - 4 I soggetti della sicurezza
 - 6 Diritti e doveri dei lavoratori

- 8** **Il cantiere sicuro**
 - 8 Organizzazione del cantiere
 - 10 Ponteggi e impalcature
 - 16 Scavi e movimentazione terra
 - 17 Demolizioni
 - 18 Macchine

- 20** **Il lavoratore sicuro**
 - 20 Dispositivi di Protezione Individuale
 - 24 Ponteggi e impalcature
 - 26 Solai e coperture
 - 28 Carichi sospesi
 - 30 Scale
 - 31 Scavi
 - 32 Impianto elettrico
 - 34 Movimentazione dei carichi

- 38** **Indirizzi utili**

il Lavoro è Vita
la SICUREZZA è VITALE

LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI

I SOGGETTI DELLA SICUREZZA

Il coordinatore per la progettazione (nominato dal committente)

Redige il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e valuta i rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Verifica l'applicazione del PSC, segnala al committente o al responsabile dei lavori le inosservanze delle imprese e sospende i lavori in caso di pericolo grave ed imminente.

Il datore di lavoro

- ⇒ Valuta i rischi del cantiere e redige il piano operativo di sicurezza (POS).
- ⇒ Nomina gli addetti incaricati di gestire le emergenze (addetti all'evacuazione, al primo soccorso e all'antincendio) e fornisce loro un'adeguata formazione.
- ⇒ Garantisce la presenza di servizi igienici e di locali spogliatoio e mensa.
- ⇒ Fornisce ai lavoratori gli opportuni dispositivi di protezione individuale (DPI) individuali e collettivi.

Con i Decreti legislativi 626/94 e 494/96 (specifico per il settore edile) è stato introdotto un nuovo modo di organizzare la sicurezza, che non è più affidata al solo datore di lavoro, ma ad un gruppo di figure chiamate a collaborare tra loro e con il datore di lavoro.

Per attuare la prevenzione occorre innanzitutto conoscere i pericoli e valutare i rischi che possono derivarne. Tutti i soggetti devono poi concorrere ad eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati e le persone esposte.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Eletto o designato dai lavoratori per svolgere compiti di rappresentanza in materia di sicurezza, per aziende che occupano fino a 15 dipendenti può essere individuato in ambito territoriale (RLST).

- ⇒ E' consultato in merito alla valutazione dei rischi, alla programmazione della prevenzione, alla formazione dei lavoratori, alla designazione degli addetti all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, all'evacuazione.
- ⇒ Riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi.
- ⇒ Partecipa alla riunione periodica con il datore di lavoro, il responsabile del servizio prevenzione e protezione ed il medico competente.
- ⇒ Informa il datore di lavoro sui rischi individuati durante lo svolgimento delle sue mansioni.

Il medico competente

Collabora con il datore di lavoro e con il Servizio di prevenzione e protezione alla predisposizione e all'attuazione delle misure per la tutela della salute dei lavoratori e accerta preventivamente e periodicamente lo stato di salute dei lavoratori esprimendo giudizi di idoneità alla mansione.

Il responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)

Valuta i fattori di rischio, individua le misure per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro e propone programmi di informazione e formazione dei lavoratori.

DIRITTI DEI LAVORATORI

I lavoratori devono

- ⇒ Lavorare in un **luogo di lavoro sicuro** e dotato di tutti gli apprestamenti necessari (servizi igienici, locali spogliatoio...).
- ⇒ Essere **informati sui rischi** specifici del luogo di lavoro.
- ⇒ Essere **formati** in modo specifico rispetto alla mansione da svolgere.
- ⇒ Essere dotati degli opportuni **dispositivi di protezione** individuali e collettivi.
- ⇒ Nominare un loro **Rappresentante per la Sicurezza** (RLS/T).
- ⇒ Essere sottoposti a **controlli medici**, sia preventivi per l'accertamento dell'idoneità alla mansione, sia periodici.
- ⇒ Essere dotati di **idonee macchine e attrezzature** per lo svolgimento del proprio lavoro.

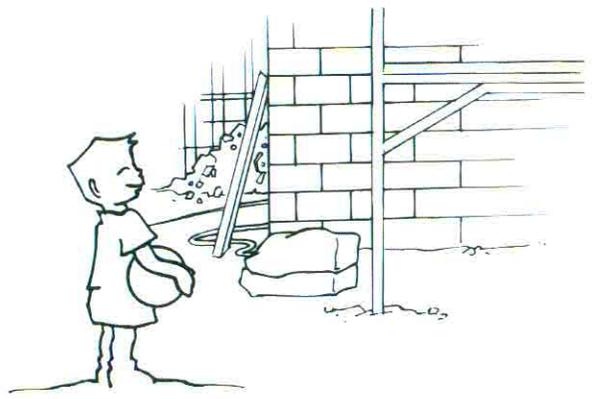
DOVERI DEI LAVORATORI

I lavoratori

- ⇒ Si **prendono cura** della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle loro azioni ed omissioni, conformemente alla loro formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
- ⇒ **Osservano le disposizioni** del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale.
- ⇒ **Utilizzano correttamente** ciò che gli viene messo a disposizione (macchinari, apparecchiature, utensili, attrezzature di lavoro, dispositivi di sicurezza).
- ⇒ **Segnalano al datore di lavoro** le deficienze dei mezzi e dei dispositivi loro forniti e le eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza.
- ⇒ **Non rimuovono o modificano** senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
- ⇒ **Non compiono manovre**, non di loro competenza, che possono compromettere la propria o l'altrui sicurezza.
- ⇒ Si **sottopongono ai controlli sanitari** previsti.
- ⇒ **Partecipano** agli incontri informativi ed ai corsi di formazione.
- ⇒ Contribuiscono insieme al datore di lavoro, ai dirigenti ed ai preposti a **rispettare tutti gli obblighi** imposti dall'autorità competente e comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

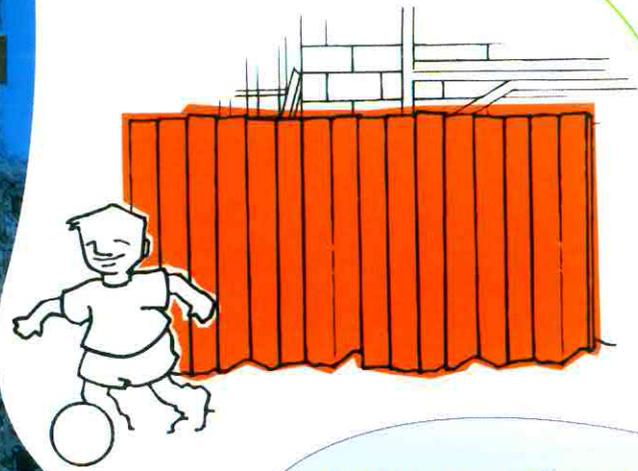
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

NO



NO

8



L'area del cantiere deve essere recintata prima dell'inizio dei lavori.

SI

Rischio: accesso di personale non autorizzato nell'area delle lavorazioni



9

SI

I lavoratori devono disporre, in prossimità dei posti di lavoro, di servizi igienici, di spogliatoi, e di un locale per ripararsi durante le intemperie e nelle ore dei pasti.



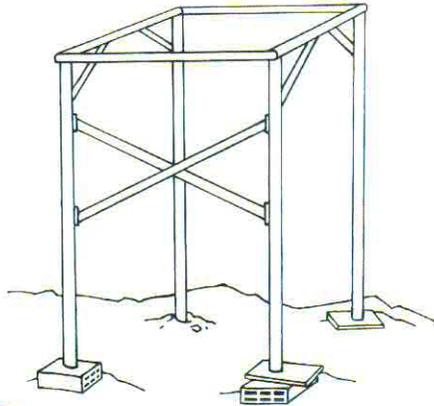
Rischi per l'igiene e la salute dei lavoratori



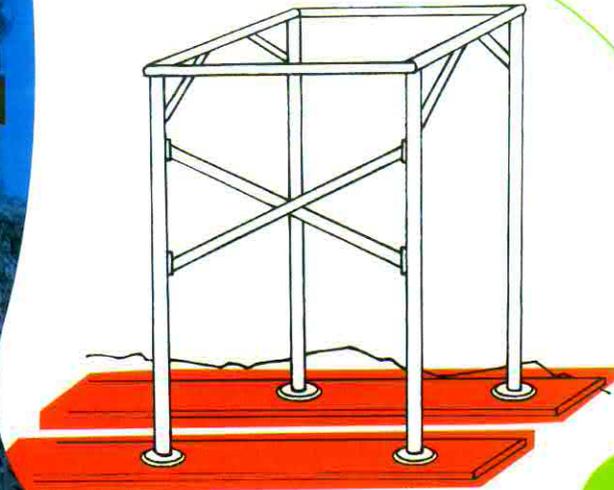
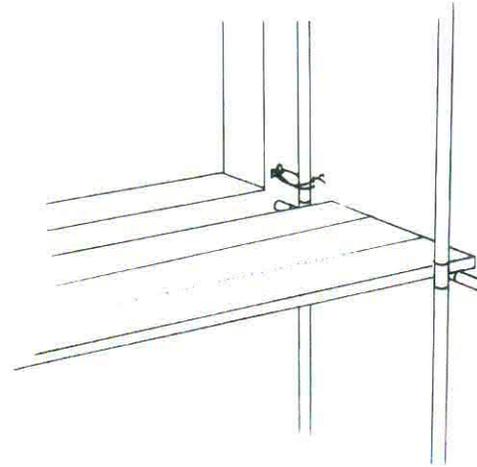
PONTEGGI E IMPALCATURE

PONTEGGI E IME

NO



NO



SI

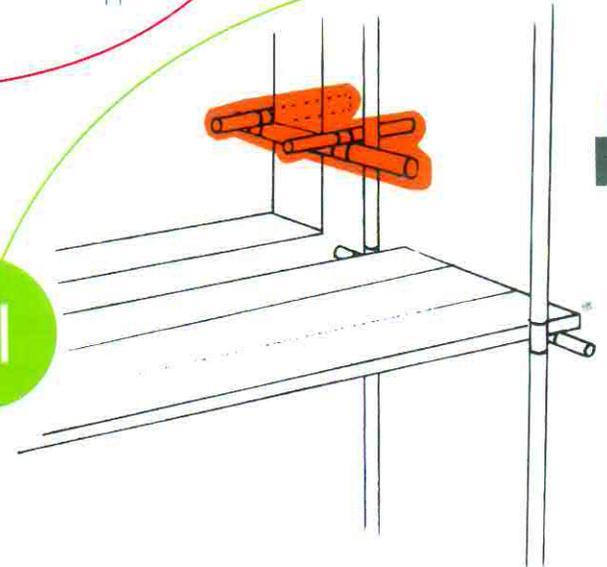
Garantisce la tenuta del piano d'appoggio disponendo le basette su tavoloni in legno.

Non disporre mai le basette su mattoni.

SI

Realizza gli ancoraggi nei modi previsti dall'autorizzazione ministeriale.

Non utilizzare mai il filo di ferro per realizzare gli ancoraggi.

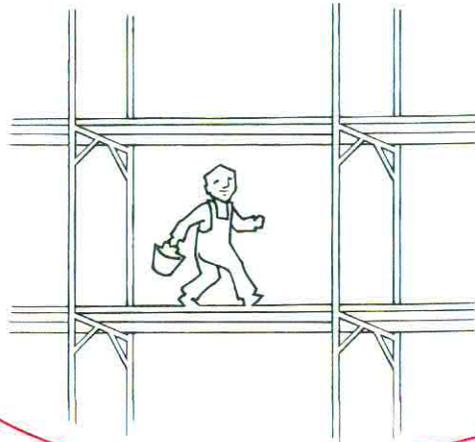


Rischio: caduta dall'alto

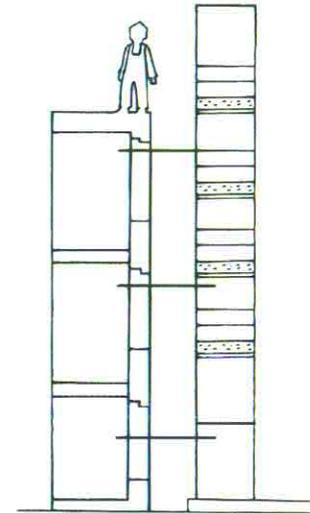


PONTEGGI E IMPALCATURE

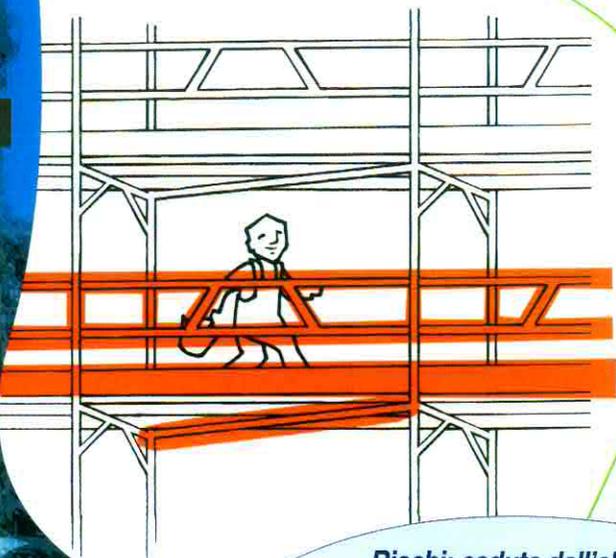
NO



NO



SI



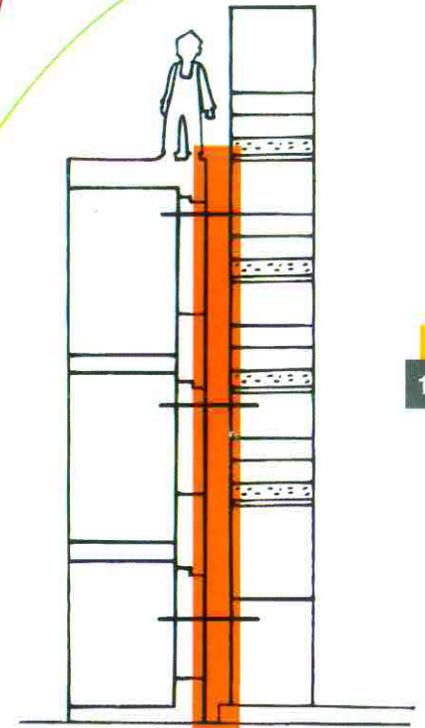
Realizza i parapetti in modo che siano alti almeno un metro, con la tavola fermapiède di almeno 20 cm e con una distanza fra i correnti non superiore a 60 cm.

Rischi: caduta dall'alto, caduta di materiali dall'alto



SI

Disponi i montanti del ponteggio in modo che l'impalcato non disti dal fabbricato più di 20 cm.



< 20 cm

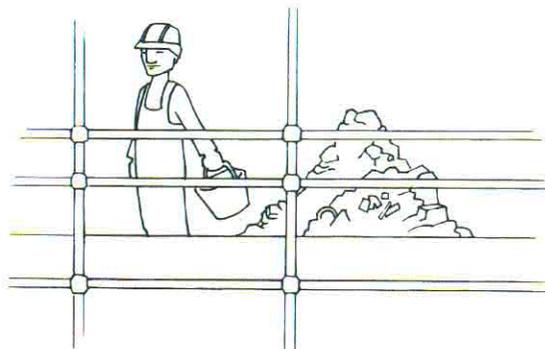
Rischio: caduta dall'alto



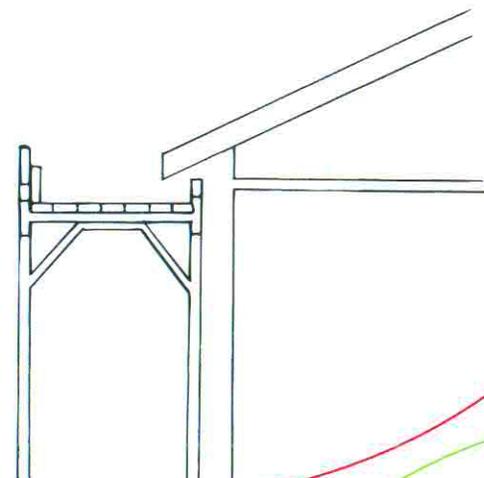
PONTEGGI E IMPALCATURE

PONTEGGI E IMPALCATURE

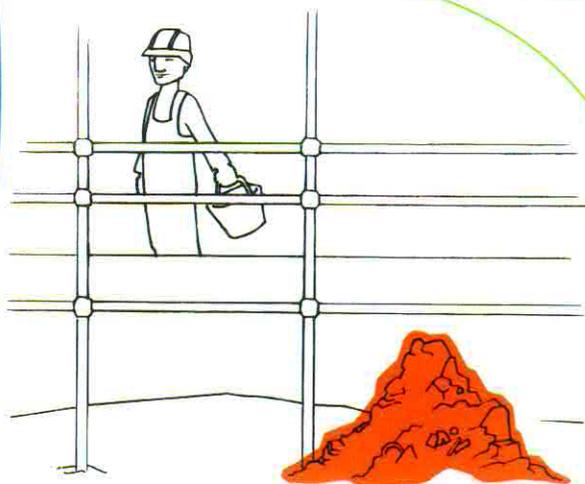
NO



NO



14



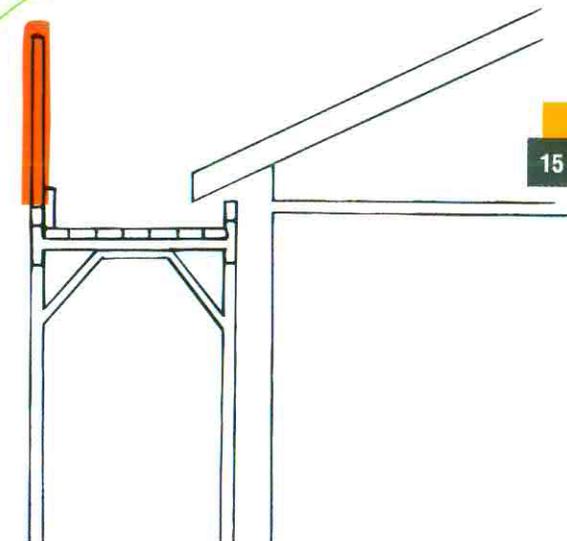
Non accatastare materiali e attrezzature sui ponteggi.

SI

Realizza i ponteggi in modo che i parapetti superiori di almeno 120 cm l'ultimo impalcato o il piano di gronda.

SI

15



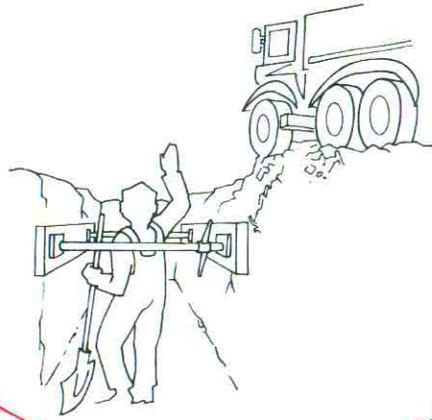
Rischi: caduta dall'alto, caduta di materiali dall'alto



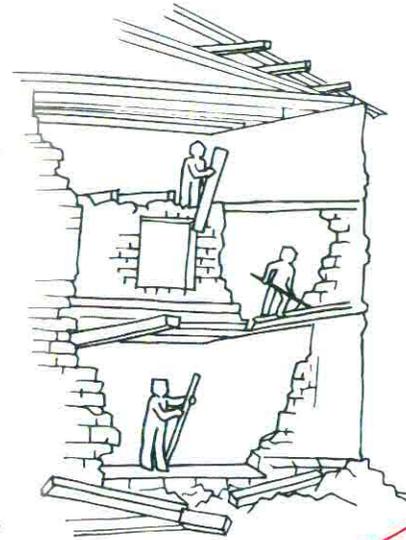
SCAVI E MOVIMENTAZIONE TERRA

DEMOLIZIONI

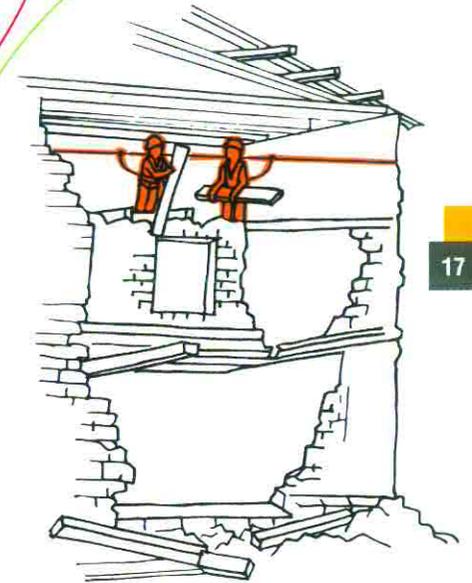
NO



NO



SI



16



Quando scavi pozzi o trincee applica le armature man mano che procede lo scavo e falle sporgere di almeno 30 cm dal bordo.

SI

Inizia sempre le demolizioni dall'alto verso il basso, assicurandoti che nessuno lavori o sia presente ai piani inferiori e segui le indicazioni contenute nel piano delle demolizioni.

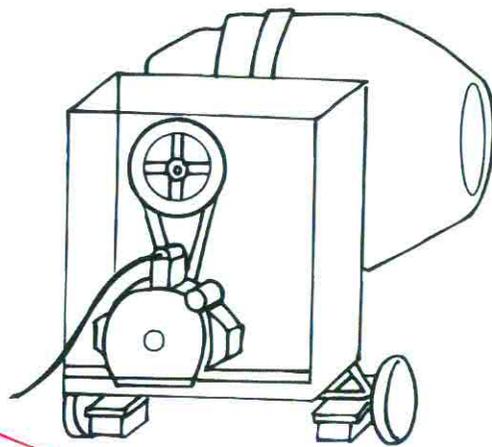
17

Rischio: seppellimento

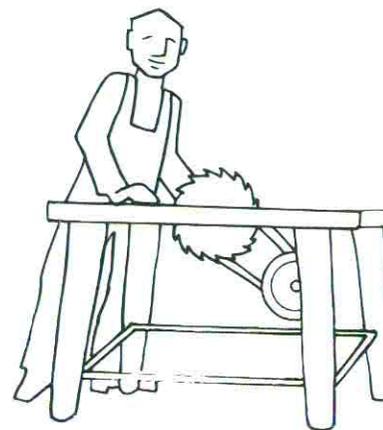


MACCHINE

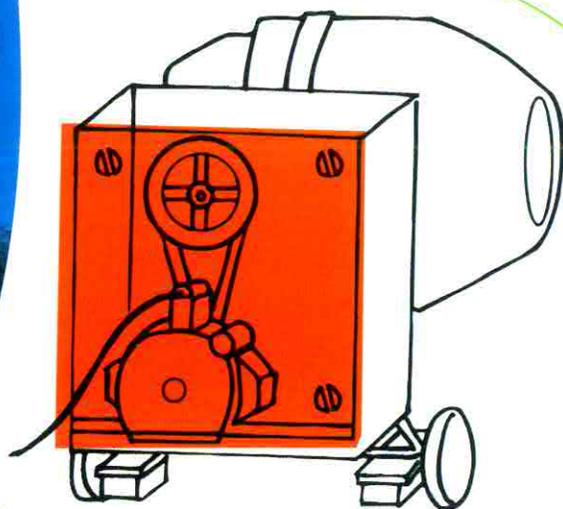
NO



NO



18



SI

Utilizza solo betoniere che abbiano gli organi di trasmissione protetti.

Rischio: stritolamento, folgorazione elettrica



19

SI

Utilizza solo seghe circolari dotate di tutti gli elementi di protezione.

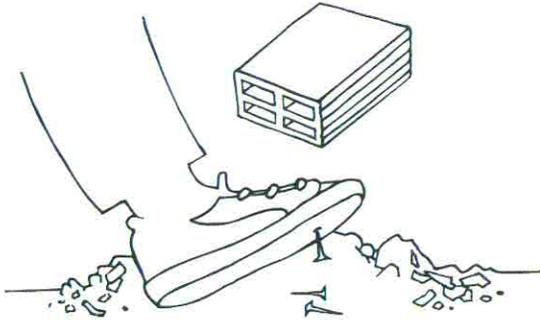
Non rimuovere mai la cuffia, il coltello divisore e gli schermi ai lati della lama.

Rischio: tagli



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

NO



In cantiere
indossa
solo scarpe
antinfortunistiche.



SI

Rischi: punture,



NO



Indossa l'elmetto
quando c'è il rischio
di caduta di materiali
dall'alto o di urti.

SI

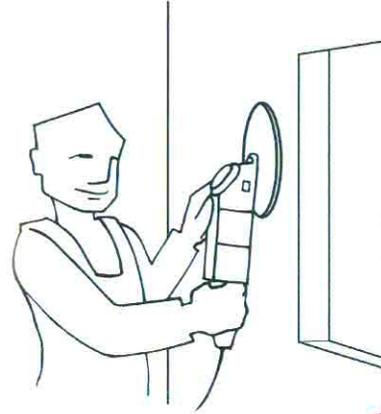


DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

NO



NO



SI

Indossa le cuffie quando utilizzi apparecchi rumorosi; indossa gli occhiali quando gli occhi possono essere colpiti da schegge.

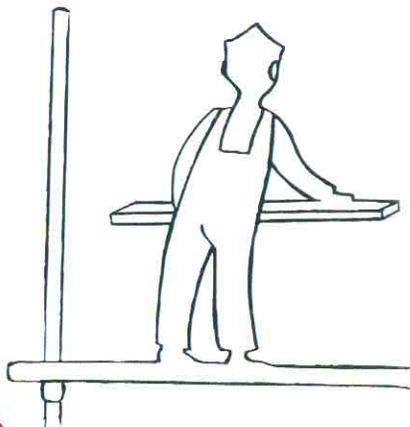
SI

Indossa la mascherina quando compii lavorazioni che sollevano polveri.

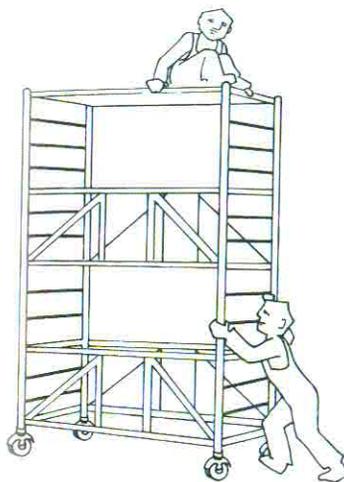


PONTEGGI E IMPALCATURE

NO



NO



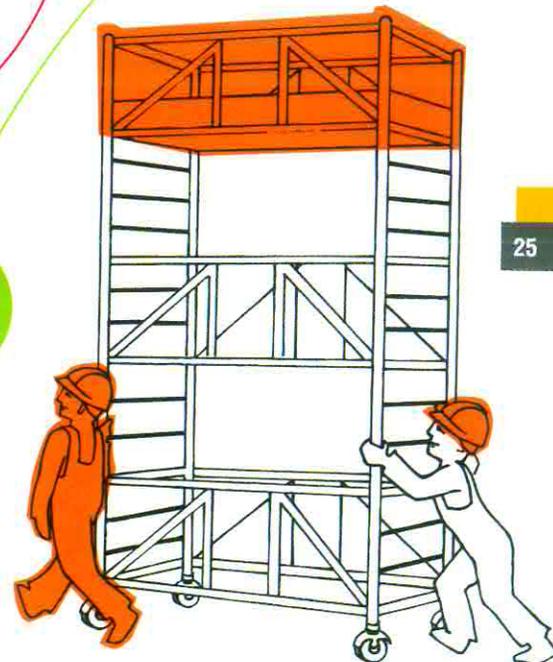
Quando ti trovi a lavorare a quote superiori ai due metri e quando monti i ponteggi utilizza i dispositivi di protezione anticaduta.

SI

Blocca le ruote prima di raggiungere il piano di lavoro che deve essere dotato di parapetto e di un sottoponte entro 2.50 metri.

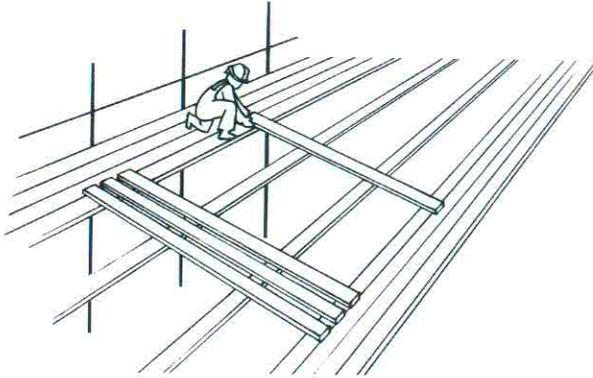
Non spostare il trabattello con persone sul piano

SI

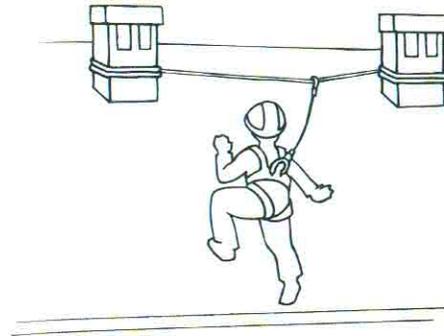


SOLAI E COPERTURE

NO



NO



Collega la fune di trattenuta ad elementi sicuri.

Non collegarla mai a comignoli o altre parti instabili.

SI

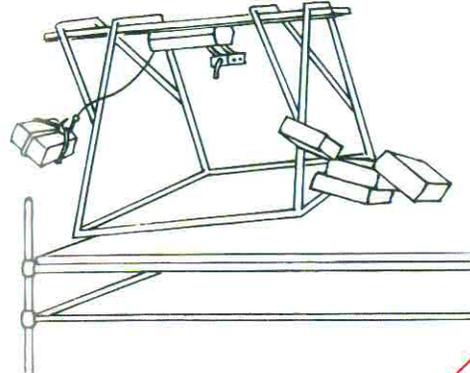
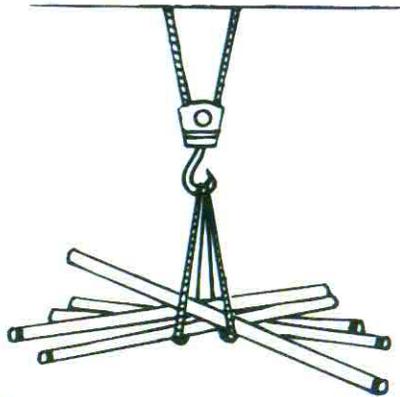


SI

Prima di iniziare la posa dei travetti e dei blocchi in laterizio verifica che sia stata posizionata una rete anticaduta

CARICHI SOSPESI

NO



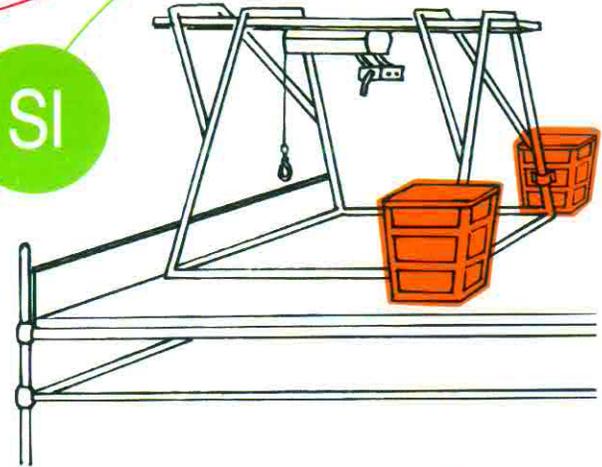
NO

Imbraca i carichi
in modo adeguato
per evitarne
la caduta.
*Non utilizzare
funi usurate.*

SI

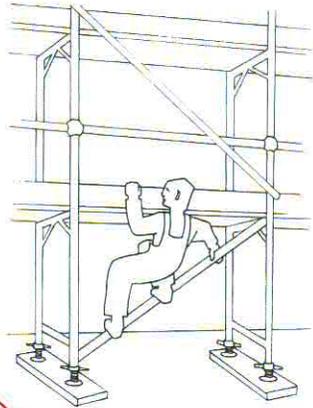
Ancora gli argani
a cavalletto in
modo che non
si ribaltino al
momento del
sollevamento
dei carichi.
*Non utilizzare
mattoni come
contrappesi.*

SI



SCALE

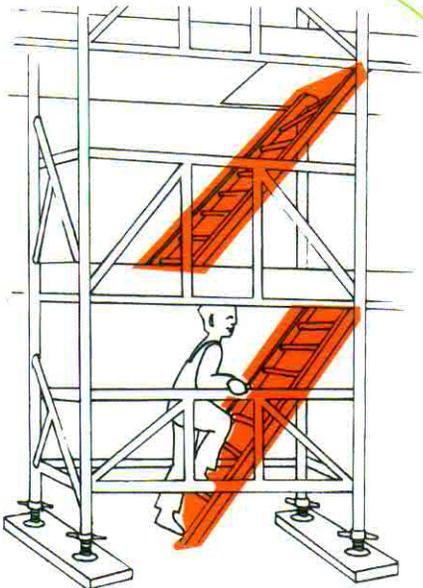
NO



Per salire su un ponteggio utilizza sempre le scale interne.

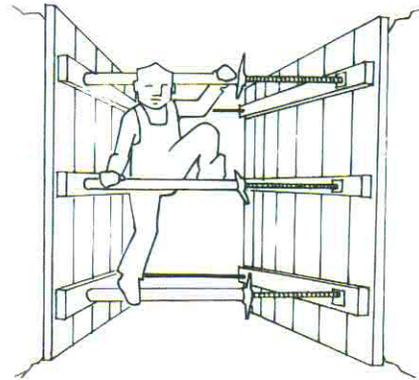
Non arrampicarti sui montanti.

SI



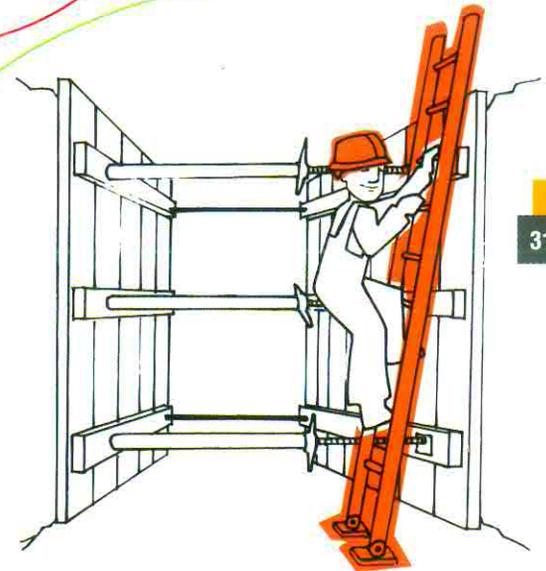
SCAVI

NO



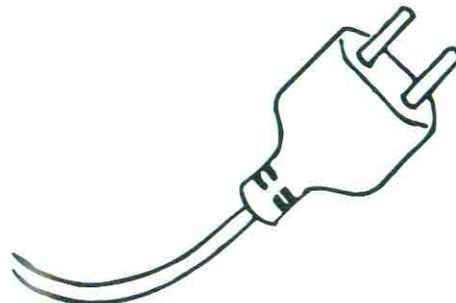
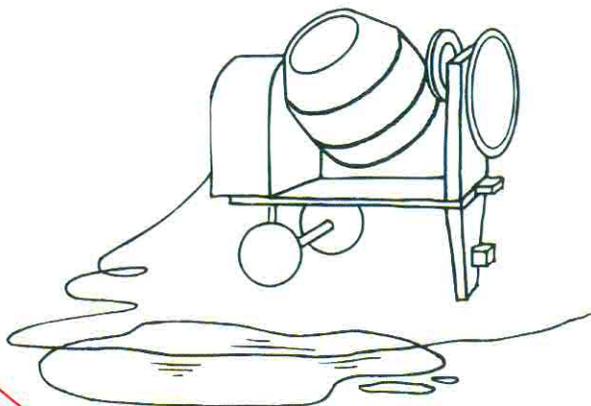
Per uscire dagli scavi utilizza sempre una scala ben ancorata e che sporga almeno un metro dal bordo dello scavo.

SI



IMPIANTO ELETTRICO

NO



NO

Disponi i cavi in modo da evitare che si danneggino o intralcino i movimenti.

Non disporre i cavi per terra nei luoghi di passaggio.

SI

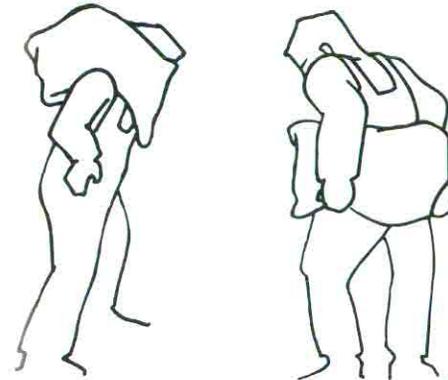
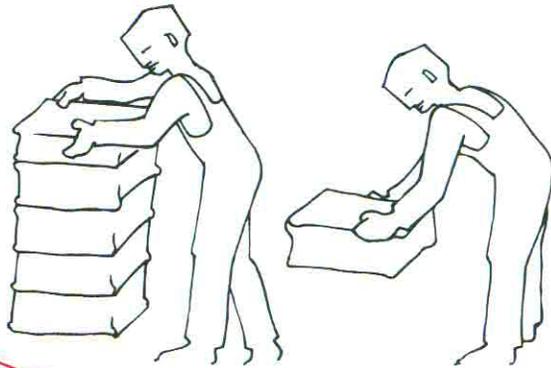
In cantiere utilizza solo apparecchi dotati di prese a spina di tipo industriale.

SI

MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

MOVIMENTAZIONI

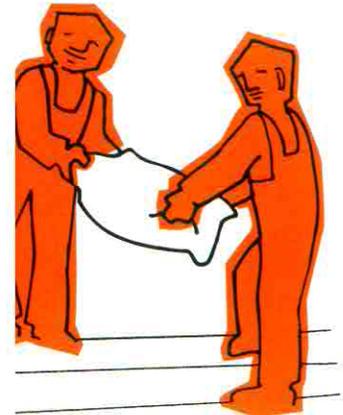
NO



NO

Non sollevare carichi
a gambe tese.

*Solleva il
carico con
le ginocchia
piegate.*



SI

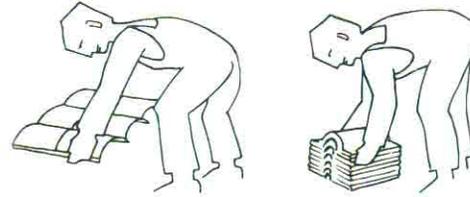
Mantieni
i carichi il più
vicino possibile
al corpo.

SI



MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

NO



NO

Posiziona i carichi
a ginocchia piegate.

SI

Evita di ruotare la
colonna vertebrale
sull'asse del corpo.
*Sposta i piedi e
mantieni il peso
del carico
vicino al corpo.*

SI



L'INAIL

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro tutela i lavoratori contro i danni derivanti da infortuni e malattie professionali fornendo all'infortunato prestazioni **sanitarie** (visite medico-legali e specialistiche, accertamenti diagnostici, ecc.), **economiche** (indennità giornaliera, indennizzi o rendite) e di **sostegno al reinserimento socio-lavorativo**.

a Perugia
Via G. Battista Pontani, 12 - 06128 Perugia
Tel. 075/50151 - Fax 075/5015677 - perugia@inail.it

a Foligno
Via N. Sauro, 4 - 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742/328311 - Fax 0742/328343 - foligno@inail.it

a Città di Castello
Via Piero della Francesca - 06010 Città di Castello (PG)
Tel. 075 8627641 - Fax 075 8627636 - cittadicastello@inail.it

a Terni
Via F. Turati, 18 - 05100 Terni
Tel. 0744/207211 - Fax 0744/207251 - terni@inail.it

a Orvieto
V.le I Maggio, 73 - 05019 Orvieto (TR)
Tel. 0763/392401 - Fax 0763/392430 - orvieto@inail.it

Azienda Sanitaria Locale n. 1 - SPSAL
Piazza Giovanni XXIII - 06012 Città di Castello
Tel. 075/8509376 - Fax 075/8553542

Azienda Sanitaria Locale n. 2 - SPSAL
Via della Pallotta, 12 - 06126 Perugia
Tel. 075/5412431

Azienda Sanitaria Locale n. 3 - SPSAL
Via del Campanile, 12/D - Foligno
Tel. 0742339522 - Fax 0742339519

Azienda Sanitaria Locale n. 4 - SPSAL
Via F.Cesi, 22 - 05100 Terni
Tel. 0744/204907 - Fax 0744/204900

IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Nelle 4 Aziende Sanitarie Locali della Regione, i **Servizi di Prevenzione e Sicurezza** (SPSAL) effettuano controlli e sopralluoghi nei luoghi di lavoro per verificare la corretta applicazione delle norme di sicurezza

Per tutti i casi
di emergenza sanitaria
telefonare al



LE DIREZIONI DEL LAVORO

Vigilano sull'osservanza di tutte le leggi di tutela dei rapporti di lavoro, sulla corretta applicazione dei contratti collettivi, nonché, in edilizia, sulle norme di tutela della salute e della sicurezza del lavoro.

Direzione Regionale del lavoro per l'Umbria
Via Palermo, 110 - 06129 Perugia
Tel. 075/583131

Direzione Provinciale del lavoro di Perugia
Via Palermo, 106 - 06129 Perugia
Tel. 075/5838439

Direzione Provinciale del lavoro di Terni
Via Muratori, 10 - 05100 Terni
Tel. 0744/421148

I COMITATI PARITETICI TERRITORIALI

I **CPT** forniscono consulenza e supporto alle imprese edili ed ai lavoratori del settore in riferimento ai rischi del cantiere ed alla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, oltre a realizzare gli interventi formativi obbligatori sulla sicurezza

a Perugia
Via Pietro Tuzi, 11 - 06128 Perugia
Tel. 075/5156132 - www.cptperugia.it

a Terni
Vocabolo Fiori, 116 - 05100 Terni
Tel. 0744/421746

I SINDACATI DEI LAVORATORI

I **Sindacati** forniscono consulenze ai lavoratori in relazione ai loro diritti, con particolare riferimento al rapporto contrattuale e retributivo

CIGL - Camera del Lavoro di Perugia
Via Bellocchio, 26 - 06128 Perugia
Tel. 075/506981 - Fax 075/5008271 - perugia@mail.cgil.it

CIGL - Camera del Lavoro di Terni
Via San Procolo, 8 - 05100 Terni
Tel. 0744/4961 - Fax 0744/406410

CISL
Via Campo di Marte, 4/N-5 - 06124 Perugia
Tel. 075/5057723

UIL
Via Ruggero D'Andreotto, 5/A - 06124 Perugia
Tel. 075/5730115